



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Giurisprudenza**

**LINEE GUIDA  
PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA**

**QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI NECESSARI?**



## Scelta della materia e colloqui col docente

La Tesi di Laurea è un elaborato a carattere scientifico su uno specifico aspetto di una materia giuridica.

La scelta della materia in cui laurearsi è il primissimo passo da compiere in tale direzione. Essa andrà effettuata dallo studente in totale libertà, secondo le proprie inclinazioni ed i propri interessi di studio: gli insegnamenti che compongono il nostro *curriculum* di studi universitari ci offriranno un variegato panorama di argomenti da cui trarre spunti di approfondimento ed in cui individuare il nostro ambito di interesse.

Questi 'gusti' personali che abbiamo maturato negli anni universitari dovranno necessariamente confrontarsi con le disponibilità, le tempistiche e le specializzazioni dei vari docenti.

Una volta individuato, dunque, il docente che vorremmo guidasse il nostro lavoro di Tesi, è necessario svolgervi un primo colloquio, al fine di presentare sé stessi e i propri interessi, di saggiarne le disponibilità e di ottenere riscontri in merito. In occasione di questo incontro, il docente potrà manifestare infatti il proprio consenso a seguire il nostro studio, od anche indirizzarci al meglio verso altri suoi colleghi.

Durante il primo o i successivi colloqui, il docente che ci abbia accettato (e che quindi diverrà Relatore della nostra Tesi) indicherà gli eventuali esami complementari da sostenere (e che andranno inseriti nel Piano di studio); si potrà, inoltre, individuare più o meno specificamente l'argomento che sarà oggetto della Tesi.

-----

Dopo aver compilato e presentato il Piano di studio; dopo aver sostenuto tutti (o quasi) gli esami; dopo aver concordato col Relatore il titolo definitivo della Tesi, sarà possibile iniziare la propria attività di studio e ricerca.

I primi adempimenti che il nostro Relatore ci chiederà saranno la redazione di una adeguata Bibliografia e di un Indice o sommario tematico, che illustrino il suffragio scientifico e la struttura interna della nostra Tesi. Per la realizzazione di queste importantissime parti del lavoro, rimandiamo alle apposite sezioni di questo *Vademecum*.



## Piano di studio e relative scadenze

Scelta la materia in cui si intende discutere la Tesi ed avendo, previo colloquio, ottenuto un riscontro positivo da parte del docente prescelto, si può procedere alla presentazione del Piano di studio.

Il Piano di studio è un documento contenente l'elenco di tutti gli esami (ed altre attività come i tirocini) con cui lo studente si impegna a laurearsi e che faranno media ai fini del voto di Laurea.

Onde essere ammessi alla discussione finale della Tesi, gli studenti devono aver sostenuto tutti gli esami e le attività previsti nel proprio Piano di studio; una volta approvato dal Consiglio del Corso di Laurea, esso resterà valido per l'intera durata della carriera fino alla Laurea, salvo che lo studente non voglia modificarlo (ad esempio perché ha deciso di laurearsi in un'altra materia, o di sostenere altri esami).

Nei periodi compresi fra Aprile e Maggio e fra Ottobre e Novembre (i termini esatti vengono comunicati di anno in anno), è possibile per gli studenti presentare il Piano di studio. La mancata presentazione del Piano rende impossibile inoltrare la Domanda di Laurea per l'Anno Accademico in corso.

Occorre precisare che, ai fini delle tempistiche utili alla Laurea, gli Anni Accademici si protraggono da Ottobre fino ad Aprile dell'anno ancora successivo. Perciò, ad esempio, uno studente che abbia discusso la Tesi entro Aprile 2021, sarà laureato nell'A.A. 2019-2020.

Lo studente dovrà compilare il Piano secondo modalità che variano in base al Corso di Laurea: tutte le istruzioni relative alla compilazione e modifica del Piano sono consultabili ai seguenti indirizzi: [Scienze dei servizi giuridici](#); [Giurisprudenza](#).

Per quanto riguarda l'inserimento nel Piano di insegnamenti (e relativi esami) a scelta libera, il laureando dovrà tenere conto, ovviamente, dei propri interessi di studio, ma anche della utilità o meno di determinate materie ai fini della redazione della Tesi di Laurea: sarà quindi opportuno concordare previamente con il Relatore gli eventuali esami facoltativi.



## Calcolo della media

Per poter calcolare in maniera semplice la propria media ponderata, essenziale ai fini del computo del voto base di Laurea, si rinvia a quanto esposto al seguente [LINK](#).

## Presentazione della Domanda di Laurea e caricamento *online* della Tesi

La **presentazione della Domanda di Laurea** avviene necessariamente *online*, secondo le scadenze previste annualmente per il proprio CdL ([Giurisprudenza](#) e [Scienze dei servizi giuridici](#)).

L'intera procedura per gli adempimenti *online* si articola in:

1. [presentazione telematica della Domanda di Tesi](#) (in tale occasione ne verrà indicato per la prima volta il titolo);
2. approvazione telematica della Domanda da parte del Relatore;
3. 'consolidamento' della Domanda da parte del laureando (tramite *click* sul pulsante 'chiudi e presenta la Domanda' che compare sulla pagina del servizio di presentazione);
4. pagamento del bollettino INC1 da parte del laureando;

solo per i laureandi dei corsi triennali, è necessario l'ulteriore [nulla osta del Docente](#);  
solo per i laureandi della Magistrale, si aggiungono i seguenti adempimenti:

5. caricamento *online* della Tesi (con anche [abstract](#) e Indice) da parte del laureando;
6. definitiva validazione telematica da parte del Relatore.

Come sempre, tutte le comunicazioni e le conferme relative a questi procedimenti saranno notificati tramite la casella *e-mail* istituzionale dello studente (@stud.unifi.it).

Per ulteriori delucidazioni, è possibile consultare le seguenti pagine: [Lauree triennali](#); [Laurea Magistrale](#).



## Discussione finale della Tesi

L'ultimo passo verso la Laurea sarà la discussione del nostro elaborato di fronte ad una Commissione di docenti che include il Relatore ed, in linea di massima, alcuni suoi colleghi della materia.

A tale prova finale viene assegnato un punteggio in base alla valutazione della Commissione. Quantunque non vi siano formali regole in merito, la prassi vuole che il massimo ottenibile dal candidato per il lavoro di Tesi sia quantificato in 5 punti per le Lauree Triennali e 7 punti per la Laurea Magistrale. È anche possibile che la Commissione decida di non assegnare alcun punto al candidato.

Questi limiti massimi al punteggio ottenibile possono essere superati in caso di Tesi particolarmente brillanti ed apprezzate: a tal fine il Relatore dovrà presentare alla Presidenza una richiesta motivata, che verrà poi liberamente valutata dalla Commissione di Laurea.

Il candidato dovrà tenersi a disposizione della Commissione, presentandosi (anche se fosse l'ultimo della giornata) all'ora fissata per l'inizio della sessione di discussione, in quanto potrebbero rendersi necessari cambi di programma; ciò sebbene di norma le discussioni procedano secondo l'ordine prestabilito e pubblicato a cura della Segreteria didattica (solitamente, presso la Segreteria stessa e presso le bacheche dell'edificio D4, nonché sul sito della Scuola, sotto la voce 'Per laurearsi').

La Commissione chiamerà il candidato ad entrare nell'aula insieme agli eventuali uditori; il Relatore, solitamente dopo una breve introduzione, inviterà quindi il candidato a presentare la propria Tesi e a rispondere alle domande della Commissione.

Una volta conclusa la discussione, tutti i presenti (eccetto i Commissari) lasceranno l'aula per un tempo idoneo alla valutazione; successivamente il candidato e gli uditori rientreranno in aula per la 'proclamazione' della Laurea conseguita, in occasione della quale verrà anche menzionato il voto assegnato. Il candidato, dopo la consueta stretta di mano ai Commissari, firmerà il Verbale di Laurea e uscirà dall'aula... Finalmente dottore!

In caso di assenza del candidato nella data di convocazione prevista dai calendari ufficiali, egli dovrà fare domanda per una sessione successiva. Per gravi e documentati impedimenti (e previa tempestiva giustificazione) è accaduto che la discussione sia stata spostata in altra data della stessa sessione, ma si tratta di una casistica da valutare di volta in volta.

In caso, invece, di assenza del Relatore, il suo ufficio verrà assegnato in via sostitutiva ad un altro docente (tipicamente, il Presidente di Commissione o della Scuola).

